

REGOLAMENTO
VIAGGI DI ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E USCITE DIDATTICHE

APPROVATO DAL CDI nelle sedute del 16/11/23 e del 14/02/2024

Articolo 1 – Principi generali

1. I viaggi d'istruzione¹, le visite guidate² e le uscite didattiche³, nonché gli scambi culturali, sono considerati momenti di apprendimento, comunicazione e crescita per gli alunni; fanno parte delle attività integrative previste dal PTOF e devono essere coerenti con gli obiettivi educativi e didattici: il loro programma deve essere sostenuto da adeguate motivazioni o avere un contenuto professionalizzante, con visite in aziende o in altra realtà produttiva, e deve favorire l'integrazione interculturale. I Consigli di Classe, nella programmazione dei viaggi d'istruzione, valutano la rosa di mete individuata dalla Commissione Viaggi e approvata in sede di Collegio Docenti del 14/09/2023. Eventuali scostamenti, ad esempio per particolari opportunità legate ad attività di PCTO, vanno debitamente motivati.
2. È preferibile utilizzare come mezzo di trasporto il treno o pullman. Gli spostamenti in pullman di norma prevedono la partecipazione di due classi e qualora siano di durata di oltre 10 ore è consigliabile una sosta intermedia con pernottamento. Per i viaggi a lunga percorrenza è consigliato il trasporto ferroviario o aereo, compatibilmente con i costi.
3. Non si possono effettuare viaggi di istruzione e visite guidate dopo il 30 aprile (c.m. n. 291 del 14/10/1992, art. 7, comma 2); è preferibile non utilizzare i giorni occupati dalle riunioni dei seguenti organi collegiali: Collegi dei Docenti, Dipartimenti Disciplinari, Consigli di Classe, Udienze generali pomeridiane, in periodi di alta stagione turistica. Eventuali deroghe, per progetti ritenuti di particolare rilevanza, nell'ambito dei PCTO e realizzabili solo nei giorni interessati dal divieto, possono essere concesse solo dal Consiglio di Istituto.
4. Nel caso in cui gli alunni tengano comportamenti scorretti durante il viaggio, i docenti accompagnatori avvertiranno al più presto la scuola, il consiglio di classe valuterà di assumere eventuali provvedimenti disciplinari al rientro.

Articolo 2 – Durata

1. Le uscite didattiche si svolgono nell'arco della sola mattinata, con possibile prolungamento nel primo pomeriggio.
2. Le visite guidate si svolgono nell'arco della sola giornata.
3. Per le classi I sono previste solo uscite didattiche e visite guidate.
4. I viaggi di istruzione hanno la seguente durata:
 - a. classi II: massimo tre giorni/due notti in ambito territoriale italiano;
 - b. classi III e IV: massimo quattro giorni/tre notti preferibilmente in ambito territoriale italiano;
 - c. classi V: massimo sei giorni/cinque notti, anche all'estero.

¹ I viaggi d'istruzione hanno una durata superiore al giorno.

² Le visite guidate hanno una durata di un giorno.

³ Le uscite didattiche hanno durata di norma non superiore all'attività didattica della giornata.

5. Non sono computati nel numero dei giorni sopraindicati le uscite didattiche e le visite guidate che fanno parte della programmazione curriculare dei singoli docenti (mostre, musei, ecc.) e i soggiorni linguistici all'estero. Tuttavia, i Consigli di Classe e i singoli docenti cureranno di non creare interruzioni prolungate dell'attività curriculare, né per le classi partecipanti, né per quelle i cui insegnanti si assentano per accompagnare altri gruppi di alunni.
6. È prevista la possibilità di aumento dei giorni per progetti di particolare rilevanza culturale o relativi ad attività di PCTO, la cui realizzazione (per la distanza della meta o per la durata della proposta culturale) è incompatibile con il limite massimo previsto per la classe interessata.
7. I viaggi relativi a progetti europei o soggiorni linguistici possono avere una durata superiore a quella sopra menzionata, in ogni caso coerente con i tempi del progetto o del soggiorno.

Articolo 3 – Percentuale di partecipazione

1. Per le visite guidate che si svolgono nell'arco di una giornata (partenza alla mattina, generalmente prima dell'inizio delle lezioni; arrivo in serata) e per i viaggi di istruzione di qualsiasi durata, deve essere garantita la partecipazione di almeno i 2/3 del totale degli alunni effettivamente frequentanti le classi coinvolte nell'attività. Viene precisato che le uscite didattiche coinvolgono l'intera classe.
2. Per i viaggi d'istruzione non possono essere costituiti gruppi di partecipanti di più di 3 classi.
3. Su proposta del Consiglio di Classe interessato, se la classe si sarà comportata in modo scorretto nel periodo precedente la partenza, il viaggio sarà annullato senza alcun rimborso; non parteciperanno al viaggio gli allievi che si siano resi colpevoli di gravi mancanze disciplinari o che nelle valutazioni quadrimestrali abbiano riportato una valutazione inferiore al 7 in condotta, salvo eccezioni debitamente motivate del consiglio di classe. La responsabilità dell'osservanza di tale disposizione è del Coordinatore di Classe. L'alunno sarà escluso dal viaggio senza alcun rimborso e il suo posto sarà conteggiato nel calcolo della percentuale di adesioni.

Articolo 4 – Procedura per la realizzazione dei progetti

1. Le uscite didattiche sono autorizzate dal Dirigente Scolastico, successivamente all'approvazione del Consiglio di Classe o, nel caso di eventi non programmabili (mostre, fiere, visite aziendali, convegni, ecc.), qualora sia stato acquisito il consenso di tutti i docenti con ore di lezione nel giorno dell'uscita.
2. Le visite guidate seguono lo stesso iter di cui al comma precedente.
3. I viaggi d'istruzione sono deliberati e verbalizzati dai Consigli di Classe con la presenza della componente genitori e alunni. Le decisioni in merito a uscite didattiche, visite guidate e ai viaggi di istruzione adottate dal Consiglio di Classe vanno verbalizzate e devono recare l'indicazione del docente referente responsabile del progetto (quando sono coinvolte più classi, viene individuato anche un unico responsabile di gruppo); e dei docenti accompagnatori (vedasi art. 9 del presente Regolamento).
4. Per la sottoposizione dei viaggi d'istruzione all'approvazione del Consiglio d'Istituto, le richieste dovranno essere complete della documentazione (includente il programma dettagliato, la cui meta non sarà modificabile) vanno presentate, su apposito modulo debitamente compilato e firmato da alunni, genitori, docenti, al coordinatore commissione viaggi, presso la segreteria didattica, dal docente individuato quale responsabile del viaggio entro il 15 novembre per i progetti previsti per il periodo gennaio-maggio, entro il 15

maggio per i progetti previsti per il periodo settembre-dicembre; qualora la data cada in un giorno festivo, la stessa slitterà al primo giorno lavorativo successivo. Le domande presentate in ritardo non verranno prese in considerazione, a meno che non si dimostri che la programmazione non era realizzabile entro il termine stabilito (ad esempio, partecipazione a progetti o visite a mostre di cui la scuola è venuta a conoscenza solo dopo le scadenze sopra indicate). È fatto divieto agli alunni di intervenire nella gestione della pratica.

5. Il coordinatore della commissione viaggi valuterà la correttezza della documentazione ricevuta, presenterà e visiterà la pratica all'Ufficio Patrimonio per il seguito di competenza, entro e non oltre le scadenze del 30 novembre e del 31 maggio.
6. Per le visite guidate/uscite didattiche autorizzate dal D.S., la documentazione richiesta sarà preventivamente presentata dal docente referente di ogni singola classe almeno 15 giorni prima dell'evento alla segreteria, che in concerto con il coordinatore della commissione viaggi, eseguirà il controllo formale della stessa. In caso di spostamenti a piedi o tramite mezzi pubblici, sono sufficienti 7 giorni di anticipo.
7. Per uscite didattiche/visite guidate/viaggi d'istruzione dovrà essere presentata dal docente individuato come responsabile (si precisa che quando il progetto di visita guidata, uscita didattica o viaggio di istruzione coinvolge più classi, viene individuato un unico responsabile per il gruppo) la seguente documentazione, debitamente compilata in tutte le sue parti al coordinatore della commissione viaggi, presso la segreteria didattica:
 - a) moduli di richiesta debitamente compilati in tutte le loro parti, con dichiarazione di disponibilità dei docenti accompagnatori;
 - b) per i viaggi d'istruzione, programma dettagliato, al quale non sarà possibile apportare modifiche sostanziali dopo la consegna;
 - c) elenco degli alunni partecipanti;
 - d) autorizzazioni dei genitori, anche per alunni maggiorenni.
8. Il docente individuato in qualità di responsabile del gruppo terrà i rapporti con il coordinatore della commissione viaggi, che si raccorderà con l'Ufficio Patrimonio per la gestione delle pratiche relative ai viaggi/visite guidate/uscite didattiche. Il responsabile curerà la fase esecutiva e avrà cura di effettuare:
 - l'eventuale ritiro del pacchetto contenente i voucher e gli elenchi nominativi prima della partenza direttamente dall'Ufficio Patrimonio;
 - al rientro, l'invio a segreteria@itstrimini.edu.it della scheda di valutazione del viaggio (relazione finale controfirmata da tutti i docenti accompagnatori e contenente un giudizio sui servizi forniti, sulle finalità didattiche raggiunte, su eventuali pendenze economiche o disciplinari aperte).
9. Tutti gli accompagnatori dovranno firmare l'incarico all'Ufficio Patrimonio prima dell'effettuazione del viaggio.

Gli alunni verseranno individualmente una caparra del 50% del massimale previsto per i viaggi d'istruzione, come da tabella riepilogativa art. 5 comma 1., immediatamente dopo la presentazione della pratica all'ufficio Patrimonio, non appena il pagamento sarà visibile sul Registro Elettronico con relativa scadenza; il ritardo nel versamento potrebbe comportare l'impossibilità di indire la gara di appalto e il conseguente annullamento del viaggio. Il saldo andrà versato anch'esso individualmente almeno 10 giorni prima della partenza. In caso di non accettazione del preventivo di spesa da parte degli alunni, non si procederà a nuova indagine di mercato e la caparra già versata sarà rimborsata.

Per le uscite didattiche e le visite guidate la quota verrà saldata in unica soluzione sette giorni prima della partenza.

Il versamento va effettuato tramite PagoPA visibile su Registro Elettronico.

10. Per i viaggi di istruzione è prevista la perdita della caparra in caso di rinuncia; nel caso in cui le quote individuali lievitassero in maniera tale da portare ad una rinuncia da parte degli altri alunni, il viaggio verrà annullato e le caparre verranno restituite. È altresì prevista la perdita dell'intero importo qualora vi siano defezioni prima della partenza senza una grave motivazione. L'entità della quota individuale per la partecipazione al viaggio di istruzione viene calcolata sulla base del numero dei partecipanti e dei costi complessivi. Per i viaggi in aereo, qualora la caparra versata fosse inferiore al costo del biglietto, questa deve essere integrata immediatamente parificandola al costo effettivo del biglietto del volo che va pagato all'atto della prenotazione. Per i viaggi in aereo, in caso di rinuncia al viaggio per impedimenti vari, il rimborso del prezzo del biglietto è vincolato a quanto previsto dal regolamento della compagnia aerea.
11. I genitori degli alunni dovranno inoltre segnalare al responsabile del viaggio eventuali situazioni particolari di ordine sanitario riguardanti gli alunni.

Articolo 5 – Costi e limiti di spesa sui viaggi

I costi delle visite guidate, delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione sono a carico degli alunni. Nei viaggi di istruzione, le gratuità offerte dalle agenzie sono utilizzate dall'Istituto per gli accompagnatori. I seguenti limiti di spesa non comprendono i costi delle guide, delle entrate ai musei e un pasto giornaliero (è incluso il trattamento ½ pensione):

classi II	massimo 3 giorni	€ 350,00
classi III e IV	massimo 4 giorni	€ 450,00
classi V	massimo 6 giorni	€ 650,00

Articolo 6 – Richieste di contributo

Eventuali richieste di contributo, per situazioni di disagio economico, possono essere trasmesse al Dirigente Scolastico, anche attraverso il docente referente entro e non oltre le scadenze del 30 novembre e del 31 maggio.

Fermo restando l'obbligo di richiesta prioritaria di contributi messi a disposizione da Stato ed enti pubblici, qualora non si rientri nei suddetti parametri, è possibile fare richiesta alla scuola di un contributo massimo di €. 150,00 eventualmente rivalutabile (o somma proporzionalmente ridotta, in base al fondo cassa disponibile e al numero delle domande pervenute), previa consegna di documentazione attestante un ISEE definito dalla Regione Emilia-Romagna, ai fini della richiesta del contributo per i libri di testo e borse di studio e contestuale richiesta di contributo per viaggi, entro il 31 gennaio di ogni anno scolastico. Si precisa che i contributi sopra citati non sono cumulabili.

Tali richieste saranno valutate dal Consiglio d'Istituto in base ai criteri di seguito indicati:

- situazione di grave difficoltà economica debitamente documentata (mod. ISEE in corso di validità);
- comportamento ineccepibile.

In caso di numero di richieste e importi superiori alla somma stanziata a bilancio si provvederà ad una ripartizione proporzionale alle quote previste e al numero delle richieste pervenute, fino al limite della somma stanziata a bilancio.

Articolo 7 – Rimborsi e esclusioni

1. Il rimborso per la mancata partecipazione al viaggio d'istruzione o alla visita guidata per gravi e documentati motivi (nei limiti consentiti dall'eventuale contratto con l'Agenzia e in base a quanto previsto dalla polizza assicurativa dell'Istituto, comunque in presenza di un certificato medico) può essere richiesto depositando istanza presso l'Ufficio Didattica; se l'alunno è minorenni, la richiesta deve essere effettuata da un genitore, entro 1 mese dal termine dell'attività.

L'alunno non potrà partecipare a futuri viaggi o uscite, organizzate nell'anno scolastico in corso e in quelli successivi, fino a quando non procederà al saldo della morosità maturata, conseguente a:

- partecipazione ad un viaggio o uscita, senza il pagamento totale o parziale della quota prevista
- penale applicata da agenzia per rinuncia a partecipazione

Articolo 8 – Alunni non partecipanti ai viaggi d'istruzione

Gli studenti che non partecipano ai viaggi d'istruzione, alle visite guidate o alle uscite didattiche dovranno essere presenti a scuola secondo il normale orario delle lezioni, oppure risulteranno assenti e dovranno giustificare sul registro o sul libretto delle assenze la causale.

Articolo 9 – Accompagnatori

1. Uscite didattiche e visite guidate. Per 1 sola classe, va previsto 1 docente accompagnatore, che sia docente della classe, ogni 15 alunni; per più classi, il numero di accompagnatori va calcolato sul totale degli alunni diviso per 15, con almeno un docente della classe per ogni classe. Va individuato un docente sostituto per ogni classe partecipante; detto sostituto deve comunque appartenere al Consiglio della classe interessata. In ogni caso, resta ferma la possibilità di ricorrere a docenti di altri Consigli di Classe qualora sia i docenti accompagnatori, sia i relativi sostituti siano impossibilitati, per imprevisti di carattere emergenziale sopraggiunti a ridosso della data fissata per l'uscita/visita, ad accompagnare la/e classe/i.
2. Viaggi di istruzione. Possono assumere il compito di accompagnatori solo i docenti della classe con contratto a tempo indeterminato o, se a tempo determinato, con contratto almeno fino al 30 giugno. Per una sola classe, va previsto 1 docente ogni 15 alunni e comunque occorrono almeno 2 docenti anche qualora il numero di alunni sia inferiore a 15; per più classi, il numero di accompagnatori va calcolato sul totale degli alunni diviso per 15, con almeno un docente della classe per ogni classe. Va individuato un docente sostituto per ogni classe partecipante; detto sostituto deve comunque appartenere al Consiglio della classe interessata. tutti devono comunque appartenere al Consiglio della classe interessata. In ogni caso, resta ferma la possibilità di ricorrere a docenti di altri Consigli di Classe qualora sia i docenti accompagnatori, sia il relativo sostituto siano impossibilitati, per imprevisti di carattere emergenziale sopraggiunti a ridosso della data prevista per la partenza, ad accompagnare la/e classe/i.
3. In caso di esubero di accompagnatori rispetto al numero di alunni partecipanti, qualora la tempistica lo consenta, si procederà ad interpellare il referente del viaggio, affinché di concerto con i colleghi coinvolti, individui gli accompagnatori effettivi (quelli strettamente necessari in rapporto al numero di alunni partecipanti). Ove ciò non sia possibile, si procederà d'ufficio, garantendo comunque la presenza di almeno un docente della classe per classe, in primis valutando l'affinità fra la disciplina insegnata e l'argomento dell'uscita/visita/viaggio e in secundis operando tramite sorteggio.

4. Fermo restando il principio della rotazione degli accompagnatori per permettere a tutti di partecipare ai viaggi di istruzione, in caso di necessità, un docente può essere autorizzato a partecipare anche a più di un viaggio, visita o uscita, purché non si superino i 10 giorni lavorativi complessivi di assenza dalla ordinaria attività didattica nel corso dell'anno scolastico. Per assenze complessive dei docenti superiori a 10 giorni è necessaria la preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Articolo 10 – Classi con alunni con disabilità (docente di sostegno)

Per i viaggi d'istruzione, le uscite didattiche e le visite guidate, nelle classi in cui vi sono alunni con disabilità si applicano le seguenti prescrizioni aggiuntive.

1. Per i viaggi d'istruzione, le uscite didattiche e le visite guidate, nelle classi in cui vi sono alunni con disabilità deve essere assicurata la presenza di un docente di sostegno della classe o di un docente della classe o, in casi eccezionali, per i viaggi di più giorni, di un familiare fino al terzo grado di parentela, al quale va assegnata la gratuità in qualità di accompagnatore. Per le uscite didattiche, possono partecipare in qualità di accompagnatori anche gli educatori. Per i viaggi d'istruzione e le visite guidate possono partecipare in qualità di accompagnatori anche gli educatori, previa acquisizione di specifica autorizzazione della cooperativa e del comune di residenza dell'alunno/a.
2. Nel caso di partecipazione di più alunni con disabilità nella stessa classe al viaggio d'istruzione, uscita didattica o visita guidata, il Dirigente Scolastico, acquisito agli atti il parere dei genitori e dei docenti del Consiglio di Classe, potrà accertare di volta in volta la necessità di uno o più accompagnatori in relazione al livello di autonomia degli alunni. Il Consiglio di Classe deve prevedere nella domanda di presentazione della pratica, la sostituzione di tutti gli accompagnatori previsti per gli alunni con disabilità partecipanti al viaggio di istruzione, che si trovassero nell'impossibilità di partecipare al viaggio.

Articolo 11 – Adempimenti a cura degli alunni

1. Viaggi d'istruzione/visite guidate/uscite didattiche in Italia. Durante il viaggio tutti i partecipanti devono portare con sé la propria carta d'identità e il tesserino sanitario magnetico ai fini del diritto alle prestazioni sanitarie.
2. Viaggi d'istruzione all'estero. Durante il viaggio tutti i partecipanti devono portare con sé la propria carta d'identità, valida per l'espatrio (non deve essere quella con la proroga dei 5 anni) o il passaporto e il tesserino sanitario magnetico ai fini del diritto alle prestazioni sanitarie. Per gli alunni extracomunitari occorre adempiere a quanto previsto da normativa specifica da verificare in segreteria con congruo anticipo.
3. Tutti i documenti summenzionati si intendono in corso di validità.
4. Tutti gli alunni dovranno seguire queste indicazioni di comportamento:
 - Sul mezzo di trasporto non saranno ammessi ripetuti spostamenti e rumori eccessivi. Al momento della discesa, controllare che il proprio posto a sedere sia nelle stesse condizioni di pulizia della partenza.
 - All'interno dell'albergo, una volta presa in consegna la camera assegnata, verificarne lo stato riferendo eventuali anomalie al proprio docente o al docente referente.
 - Al mattino, prima di scendere a colazione, controllare che la propria camera sia in ordine (indumenti e cose personali al loro posto).
 - Rispettare gli orari programmati per le varie attività in maniera da permetterne il regolare svolgimento.

- Non allontanarsi mai dal proprio gruppo durante le attività proposte.
- Non fare uso di bevande alcoliche e attenersi alle norme in merito al divieto di fumo.
- Mantenere la compostezza nelle sale d'uso comune in maniera da non procurare richiami da parte dei proprietari della struttura. Durante la notte, rimanere nella propria camera osservando il silenzio dovuto e non uscire da essa per spostarsi in altre camere.

N.B. Qualsiasi danno procurato da uno o più alunni sarà risarcito dalle rispettive famiglie.

Articolo 12 – Gestione delle comunicazioni

1. I rapporti con le agenzie di viaggio, enti e istituzioni esterni per la parte amministrativo-contabile dei viaggi/visite/uscite sono a cura dell'Ufficio Patrimonio, coadiuvato dal Coordinatore della commissione viaggi e dal docente responsabile.
2. Il coordinatore della commissione viaggi avrà cura di verificare la corretta stesura della circolare prodotta dal responsabile dell'attività, relativa a ciascun viaggio/visita/uscita e di inviarle al DS per la pubblicazione sul sito d'Istituto. La bozza di circolare dovrà pervenire con almeno 5 giorni di anticipo rispetto alla data della partenza; la pubblicazione dovrà avvenire con almeno 3 giorni di anticipo rispetto alla data della partenza.